

Cronaca

06 Settembre 2026

E-bike modificate fino a 55 km/h: 12 mezzi sequestrati in 72 ore

Controlli della Polizia Locale di Ravenna sulle biciclette elettriche irregolari. Un conducente denunciato per resistenza a pubblico ufficiale



06 Settembre 2026

Dodici e-bike irregolari sequestrate in 72 ore, con mezzi modificati in grado di raggiungere anche i 55 chilometri orari, e un conducente denunciato per resistenza a pubblico ufficiale. È il bilancio dei controlli mirati messi in campo nei giorni scorsi dalla Polizia Locale di Ravenna contro la circolazione di biciclette elettriche a pedalata assistita irregolari o strutturalmente modificate.

Le pattuglie hanno intercettato 12 conducenti che procedevano a velocità elevate senza compiere alcuna azione di pedalata. I successivi accertamenti tecnico-funzionali sui mezzi hanno confermato la presenza di acceleratori manuali in grado di sviluppare autonomamente velocità ben superiori al limite dei 6 km/h consentito dalla legge per la propulsione esclusivamente elettrica. Tra i casi più eclatanti spiccano due veicoli idonei a raggiungere rispettivamente i 48 e i 55 km/h.

I conducenti, per la maggior parte stranieri – originari di Bangladesh, Pakistan, Marocco, India e Nigeria – sono stati fermati e tutti i mezzi abusivi sono stati posti sotto sequestro amministrativo ai fini della confisca e depositati presso la sede del Comando in via D’Alaggio.

Un ragazzo italiano di 18 anni è stato sorpreso a circolare a bordo di un’e-bike modificata che, tramite il solo utilizzo dell’acceleratore, raggiungeva i 34,5 km/h, nonostante l’assistenza del motore fosse impostata al livello minimo. In precedenza, i controlli avevano portato al fermo di due cittadini stranieri a bordo di mezzi alterati e non conformi. Durante le operazioni, uno dei conducenti – cittadino tunisino regolare sul territorio – ha opposto resistenza fisica agli agenti per impedire il sequestro della propria e-bike, venendo denunciato a piede libero.

La Polizia Locale ricorda che la modifica strutturale delle biciclette elettriche, come l’installazione di acceleratori che escludono l’obbligo di pedalata, equipara legalmente i veicoli a ciclomotori non

immatricolati. Ciò comporta non solo l'assenza di targa e assicurazione obbligatoria, ma espone pedoni e altri utenti della strada a gravi rischi. I controlli proseguiranno anche nelle prossime settimane nelle aree pedonali e nel centro storico.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*